



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FILIPPO TRAINA"

sito istituzionale: www.icstraina.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON DSA

SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO _____

1. Dati generali dell'alunno/a

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Docente referente / coordinatore del team docente	
Diagnosi medico-specialistica	Redatta da: Presso: In data: Specialista/i di riferimento: Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti:
Tipologia del disturbo	
Interventi extrascolastici educativo - riabilitativi	Logopedia: Altri interventi riabilitativi in orario extrascolastico:

2.Funzionamento delle abilità di lettura, scrittura e calcolo

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)			
LETTURA	LETTURA			
	VELOCITÀ	☐ Molto lenta ☐ Lenta ☐ Scorrevole ☐ Altro _____		
	CORRETTEZZA	☐ Adeguata ☐ Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe) ☐ Altro _____		
	COMPRENSIONE	☐ Scarsa ☐ Essenziale ☐ Globale ☐ Completa-analitica ☐ Altro _____		
SCRITTURA	SCRITTURA			
	SOTTO DETTATURA	☐ Corretta ☐ Poco corretta ☐ Scorretta ☐ Altro _____		
		TIPOLOGIA ERRORI		
		☐ Fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni) ☐ Non fonologici ☐ Fonetici (doppie, accenti ecc) ☐ Altro _____		
	PRODUZIONE AUTONOMA/	ADERENZA CONSEGNA		
		☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
		CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA		
		☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
		CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo ...)		
		☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		
		☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
		USO PUNTEGGIATURA		
		☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata

GRAFIA	GRAFIA			
	LEGGIBILE			
	☐ Sì	☐ Poco	☐ No	
	TRATTO			
	☐ Premuto	☐ Leggero	☐ Ripassato	☐ Incerto
CALCOLO	CALCOLO			
	Difficoltà visuospatiali	☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	☐ Raggiunto	☐ Parziale	☐ Non raggiunto
	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	☐ Raggiunto	☐ Parziale	☐ Non raggiunto
	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguato
	Capacità di problem solving	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
	Comprensione del testo di un problema	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata

3. Altre caratteristiche del processo di apprendimento

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA		
	☐ Difficoltà nella strutturazione della frase ☐ Difficoltà nel reperimento lessicale ☐ Difficoltà nell'esposizione orale ☐ Altro _____		
MEMORIA	MEMORIA		
	Difficoltà nel memorizzare: ☐ Categorizzazioni ☐ Formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) ☐ Sequenze e procedure ☐ Altro _____		
ATTENZIONE	ATTENZIONE		
	☐ Attenzione visuo-spaziale ☐ Selettiva ☐ Intensiva ☐ Altro _____		
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ		
	☐ Sì	☐ Poca	☐ No
PRASSIE	PRASSIE		
	☐ Difficoltà di esecuzione ☐ Difficoltà di pianificazione ☐ Difficoltà di programmazione e progettazione ☐ Altro _____		
ALTRO	ALTRO		

4.Osservazione di ulteriori aspetti significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	Efficace		Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	Efficace		Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	Efficace		Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	Efficace		Da potenziare	
Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)	Efficace		Da potenziare	
Registrazioni	Efficace		Da potenziare	
Altro				

5. Punti di forza, interessi e risorse dell'alunno/a

- ☐ Buone competenze orali
- ☐ Buone capacità logiche
- ☐ Memoria visiva
- ☐ Creatività e pensiero divergente
- ☐ Buona partecipazione
- ☐ Buone competenze pratico-operative
- ☐ Competenze digitali
- ☐ Interessi specifici utili all'apprendimento
- ☐ Buone capacità relazionali
- ☐ Altro: _____

Interessi e risorse da valorizzare:

6. Obiettivi educativo-didattici prioritari

Il team docente individua gli obiettivi prioritari in relazione al profilo dell'alunno/a.

- ☐ Favorire il successo formativo e la partecipazione.
- ☐ Potenziare l'autonomia nell'organizzazione del lavoro.
- ☐ Consolidare un metodo di studio efficace.
- ☐ Ridurre l'impatto del disturbo sulle prestazioni scolastiche.
- ☐ Favorire l'uso consapevole degli strumenti compensativi.
- ☐ Potenziare strategie di comprensione, memorizzazione e rielaborazione.
- ☐ Valorizzare i punti di forza e sostenere l'autostima.
- ☐ Ridurre affaticamento e sovraccarico.
- ☐ Favorire consapevolezza e autovalutazione.

Ulteriori obiettivi:

7. Strategie metodologiche e didattiche

Il team docente individua le strategie metodologiche e didattiche più adeguate in relazione ai bisogni e al profilo dell'alunno/a:

- ☐ Esplicitare obiettivi, fasi e consegne delle attività.
- ☐ Verificare la comprensione delle consegne.
- ☐ Suddividere le attività complesse in passaggi gradualizzati.
- ☐ Anticipare parole chiave e contenuti essenziali.

- ☐ Utilizzare mappe, schemi, immagini, tabelle e organizzatori grafici.
- ☐ Favorire attività laboratoriali ed esperienze concrete.
- ☐ Utilizzare modellamento, esempi e pratica guidata.
- ☐ Favorire cooperative learning e tutoring tra pari.
- ☐ Concedere tempi adeguati di elaborazione e risposta.
- ☐ Fornire materiali chiari, accessibili e, quando possibile, digitali.
- ☐ Insegnare l'uso degli strumenti compensativi.
- ☐ Fornire feedback frequenti e valorizzare i progressi.
- ☐ Evitare richieste simultanee e sovraccarico della memoria di lavoro.
- ☐ Favorire progressivamente autonomia e autovalutazione.

Altre strategie:

8. Personalizzazione degli apprendimenti

In relazione al profilo dell'alunno/a, il team docente valuta la necessità di adattare modalità, tempi e strategie per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti per la classe.

Italiano:

Storia:

Geografia:

Matematica:

Scienze:

Lingua inglese:

Arte e immagine:

Musica:

Educazione motoria:

Tecnologia:

Religione/Attività alternativa:

9. Strumenti compensativi

Gli strumenti sono individuati in relazione alle effettive necessità dell'alunno/a e utilizzati nelle attività didattiche e nelle verifiche, secondo quanto previsto dal PDP.

- ☐ Computer/tablet
- ☐ Videoscrittura con correttore ortografico
- ☐ Sintesi vocale
- ☐ Libri e testi digitali
- ☐ Audiolibri/file audio
- ☐ Mappe concettuali e mentali
- ☐ Schemi e tabelle
- ☐ Formulari
- ☐ Linea dei numeri
- ☐ Tavola pitagorica
- ☐ Calcolatrice
- ☐ Tabelle grammaticali
- ☐ Dizionario digitale
- ☐ Immagini e organizzatori grafici
- ☐ Software/app didattiche
- ☐ RegISTRAZIONI audio per uso didattico, ove consentite
- ☐ Altro: _____

Indicazioni specifiche per discipline/attività:

10. Misure dispensative

Le misure dispensative sono individuate in relazione alle effettive difficoltà connesse al DSA e non comportano una riduzione generalizzata degli obiettivi di apprendimento.

- ☐ Dispensa o limitazione della lettura ad alta voce.
- ☐ Dispensa o riduzione della scrittura sotto dettatura.
- ☐ Dispensa dalla copiatura prolungata dalla lavagna.
- ☐ Dispensa dallo studio esclusivamente mnemonico di tabelline, poesie, formule o sequenze, quando non costituisca l'obiettivo specifico dell'attività.
- ☐ Riduzione quantitativa degli esercizi ripetitivi, mantenendo gli obiettivi di apprendimento.
- ☐ Tempi più lunghi per lo svolgimento delle attività e delle verifiche, quando necessari.
- ☐ Altro: _____

11. Verifiche e valutazione

Le modalità di verifica e valutazione sono coerenti con il percorso didattico svolto e consentono all'alunno/a di dimostrare gli apprendimenti raggiunti senza essere penalizzato/a dalle difficoltà direttamente connesse al disturbo.

- ☐ Programmare, quando opportuno, le verifiche.
- ☐ Evitare, per quanto possibile, un eccessivo sovraccarico di verifiche nella stessa giornata.
- ☐ Fornire consegne chiare e verificarne la comprensione.
- ☐ Prevedere tempi adeguati.
- ☐ Consentire gli strumenti compensativi previsti nel PDP.
- ☐ Utilizzare, quando funzionale, prove strutturate o semistrutturate.
- ☐ Integrare, quando opportuno, la prova scritta con quella orale.
- ☐ Valutare prioritariamente conoscenze, competenze e contenuti rispetto agli errori direttamente riconducibili al DSA, quando questi non costituiscano l'oggetto specifico della verifica.
- ☐ Favorire modalità di verifica coerenti con quelle utilizzate durante il percorso didattico.

Ulteriori modalità:

12. Lingua straniera

Per l'apprendimento della lingua inglese, il team docente individua strategie, strumenti e modalità di verifica e valutazione adeguati al profilo dell'alunno/a, favorendo lo sviluppo graduale delle competenze orali e scritte.

- ☐ Utilizzare supporti visivi e audio, glossari, tabelle, mappe e strumenti digitali.
- ☐ Favorire l'associazione tra parola scritta, immagine e pronuncia.
- ☐ Privilegiare il lessico ad alta frequenza e le strutture linguistiche essenziali.
- ☐ Prevedere tempi adeguati e consegne chiare, brevi e accessibili.
- ☐ Consentire l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti nel PDP.
- ☐ Ridurre, ove necessario, il carico di lavoro scritto, salvaguardando gli obiettivi di apprendimento.
- ☐ Nella valutazione, valorizzare l'efficacia comunicativa e le competenze effettivamente acquisite, tenendo conto delle difficoltà riconducibili al DSA.

Eventuale dispensa dalle prestazioni scritte in lingua inglese

(art. 6, comma 5, D.M. 5669/2011)

- ☐ Non prevista.
- ☐ Prevista, esclusivamente in presenza delle condizioni stabilite dalla normativa vigente.

Estremi della certificazione e motivazione:

Eventuale esonero dall'insegnamento della lingua inglese

(art. 6, comma 6, D.M. 5669/2011)

☐ **Previsto esclusivamente nei casi e alle condizioni stabilite dalla normativa vigente**, sulla base della certificazione, della richiesta della famiglia e della deliberazione del team docente, con conseguente **percorso didattico differenziato**.

Estremi della certificazione e motivazione:

Nota: la **dispensa dalle prestazioni scritte** non comporta l'esonero dall'insegnamento della lingua inglese. L'**esonero** costituisce una misura eccezionale, riguarda l'insegnamento della lingua straniera nel suo complesso e comporta un **percorso didattico differenziato**. Dispensa ed esonero possono essere adottati esclusivamente nei casi e secondo le condizioni previste dall'**art. 6, commi 5 e 6, del D.M. 5669/2011**.

13. Prove INVALSI – Scuola primaria

Per gli alunni con DSA le prove INVALSI si svolgono secondo la normativa vigente e le disposizioni contenute nel protocollo di somministrazione relativo all'anno scolastico di riferimento, in coerenza con il PDP.

- ☐ Non pertinente per la classe frequentata.
- ☐ Partecipazione alle prove previste con gli strumenti consentiti e coerenti con il PDP.
- ☐ Tempo aggiuntivo, se previsto/consentito: _____
- ☐ Strumenti compensativi consentiti: _____

Per la prova di Inglese, ove prevista, si applicano le specifiche disposizioni contenute nel protocollo INVALSI vigente.

14. Compiti a casa, autonomia e collaborazione scuola-famiglia

Al fine di favorire l'autonomia nello studio, la continuità tra il lavoro svolto a scuola e a casa e un'efficace collaborazione con la famiglia, si individuano le seguenti modalità operative:

- ☐ Compiti comunicati in modo chiaro e accessibile.
- ☐ Quantità di lavoro adeguata, privilegiando le attività essenziali quando necessario.
- ☐ Indicazione chiara dei materiali e delle attività da svolgere.
- ☐ Utilizzo a casa degli strumenti compensativi previsti nel PDP.
- ☐ Supporto nell'organizzazione dei tempi, dei materiali e del lavoro scolastico.
- ☐ Controllo del diario/registo e delle comunicazioni scuola-famiglia.
- ☐ Condivisione tra famiglia e docenti delle strategie più efficaci.
- ☐ Coinvolgimento dell'alunno/a, in modo adeguato all'età, nella conoscenza e nell'utilizzo delle strategie e degli strumenti previsti.
- ☐ Graduale sviluppo dell'autonomia, evitando la sostituzione dell'adulto nello svolgimento dei compiti.
- ☐ Comunicazione scuola-famiglia in caso di difficoltà persistenti o necessità di rimodulare il percorso.

Accordi specifici scuola-famiglia:

Osservazioni/preferenze dell'alunno/a, ove opportuno:

15. Monitoraggio e revisione del PDP

Il team docente verifica periodicamente l'efficacia delle **strategie didattiche, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative** previsti nel PDP, tenendo conto dei progressi dell'alunno/a, del livello di autonomia raggiunto e dell'evoluzione dei bisogni educativi.

Data del monitoraggio/revisione: ____ / ____ / ____

Esito:

- ☐ Il PDP **prosegue senza modifiche**, in quanto le strategie, gli strumenti e le misure previsti risultano adeguati ed efficaci.
- ☐ Il PDP **prosegue con modifiche e/o integrazioni**, in relazione agli esiti del monitoraggio.
- ☐ Gli **strumenti compensativi e/o le misure dispensative vengono rimodulati**, in relazione ai progressi osservati, all'autonomia raggiunta e alle esigenze dell'alunno/a.
- ☐ Alcuni **strumenti compensativi e/o misure dispensative vengono progressivamente ridotti o modificati**, in relazione all'autonomia acquisita, ferma restando la possibilità di ripristinarli qualora se ne rilevi nuovamente la necessità.
- ☐ Il team docente ritiene necessario un **ulteriore periodo di osservazione e approfondimento** prima di procedere alla revisione del PDP.

Eventuali azioni conseguenti:

- ☐ Confronto con la famiglia.
- ☐ Confronto con gli specialisti di riferimento, ove opportuno.
- ☐ Ulteriore periodo di osservazione.
- ☐ Aggiornamento delle strategie didattiche.
- ☐ Aggiornamento degli strumenti compensativi e/o delle misure dispensative.

Motivazione / osservazioni / modifiche concordate:

APPROVAZIONE E CONDIVISIONE

Il team docente, esaminata la documentazione disponibile e sulla base dell'osservazione didattica, approva il presente **Piano Didattico Personalizzato** in data ____ / ____ / ____.

Il documento è condiviso con la famiglia e sarà monitorato e, ove necessario, aggiornato nel corso dell'anno scolastico.

Componenti del team docente

Dirigente Scolastico

Genitori

Eventuale specialista/altro professionista (se presente)

Data _____